



COMUNE DI ANNONE VENETO
Provincia di Venezia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
N. 30 del 28/09/2020

OGGETTO: FASE 2 DEL PIANO DELLE ACQUE: APPROVAZIONE.

L'anno **2020** il giorno **ventotto** del mese di **Settembre** alle ore **19:30**, in seguito a convocazione disposta con invito scritto diramato con prot. n. 8906 in data 22/09/2020, presso la Sala del Centro Civico di Via Postumia n. 50 nel Comune di Annone Veneto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria**, seduta **aperta al pubblico**, con **ingresso contingentato**, compatibilmente con le norme vigenti in materia di distanziamento, in osservanza del divieto previsto dall'art. 1, comma 8, primo periodo del D.L. n. 33/2020 convertito in Legge 14/07/2020 n. 74.

Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

NOMINATIVO	PRESENZA
LUVISON VICTOR	SI
BONDI NICOLETTA	SI
GIANOTTO LINO	SI
RONZINI ALESSANDRA	SI
BIANCO RENATO	SI
DORETTO ALESSANDRO	SI
PENON GIANCARLO	SI

NOMINATIVO	PRESENZA
DE BORTOLI GIACOMO	SI
MARCOLIN GILBERTO	NO
DE CARLO ANDREA	NO
DI GRAZIA LUCA	NO
CUZZOLIN SARA	SI
TOFFOLON ADA	SI

PRESENTI: 10 ASSENTI: 3

Vengono nominati scrutatori i signori:

GIANOTTO LINO, PENON GIANCARLO, CUZZOLIN SARA

Assiste Il Segretario Comunale, **Dott. Stefano Roca**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco, **Victor Luvison** ed espone gli oggetti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Il Sindaco **Victor Luvison** propone ai Consiglieri Comunali presenti di anticipare la trattazione dei due ultimi punti indicati nell'ordine del giorno prot. 8906 del 22-09-2020 i quali acconsentono.

OGGETTO: FASE 2 DEL PIANO DELLE ACQUE: APPROVAZIONE

Sintesi della discussione:

Il Sindaco **Victor Luvison** passa alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno e cede la parola al Responsabile dell'Area Urbanistica Edilizia Privata – ing. R. Volpe – il quale menziona che nel periodo di deposito del Piano adottato è pervenuta un'osservazione suddivisa in due parti con contenuti non pertinenti rispetto all'oggetto del procedimento come da indicazioni del Consorzio, interpellato al riguardo.

Il Sindaco domanda all'ing. Volpe riguardo al carattere di necessaria propedeuticità del Piano delle Acque rispetto al Piano degli Interventi e quest'ultimo gli dà espressa conferma.

Esaurito l'intervento del Responsabile, il Sindaco dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Comunale **Ada Toffolon** che ha domandato di essere ammesso ad intervenire. Quest'ultima dopo una serie di brevi quesiti rivolti all'ing R. Volpe (che fornisce i chiarimenti domandati) rende la dichiarazione che si allega sub 1) al presente verbale.

Il Consigliere Comunale **Sara Cuzzolin** domanda all'amministrazione se stanzierà le risorse per realizzare questi interventi visto che sono stimate opere nel biennio per una somma di 200.000,00 euro.

Il Sindaco **Victor Luvison** replica che si attueranno le opere previste in base alle risorse a disposizione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 3148 del 29 maggio 1992 è stato approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Annone Veneto;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 7 aprile 2014 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Annone Veneto;
- con la deliberazione n. 2 del 14 gennaio 2016 il Consiglio Comunale ha preso atto dell'avvenuta approvazione del Piano di Assetto del Territorio ai sensi del comma 4 dell'art. 14 della L.R. 11/2004;
- ai sensi e per gli effetti del comma 8 dell'art. 14 della L.R. 11/2004, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 14 gennaio 2016 è stata pubblicata sul BUR n. 8 del 29 gennaio 2016;
- per effetto dell'approvazione del Piano di Assetto del Territorio, il Piano Regolatore Generale e le successive varianti, per le parti compatibili con il PAT, hanno assunto il valore di Piano degli Interventi (P.I.), ai sensi dell'art. 48 comma 5bis della L.R. 11/2004;

Ricordato che il Piano delle Acque è uno strumento previsto dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dalla Regione Veneto con delibera di Giunta Regionale n.3359 del 30.12.2010, che al suo interno all'art.15 delle N.T.A. prevede la predisposizione da parte dei Comuni singoli o consorziati di un documento denominato "Piano delle Acque" allo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:

- integrare le analisi relative all'assetto del suolo con quelle di carattere idraulico e in particolare della rete idrografica minore;
- acquisire, anche con eventuali indagini integrative, il rilievo completo della rete idraulica di prima raccolta delle acque di prima pioggia a servizio delle aree urbanizzate;
- individuare con riferimento al territorio comunale, la rete scolante costituita da fiumi e corsi d'acqua di esclusiva competenza regionale, da corsi d'acqua in gestione ai Consorzi di Bonifica, da corsi d'acqua in gestione ad altri soggetti pubblici, da condotte principali della rete comunale per le acque bianche o miste;
- individuare altresì le fossature private che incidono maggiormente sulla rete idraulica pubblica e che pertanto rivestono un carattere di interesse pubblico;
- determinare l'interazione tra la rete di fognatura pubblica e la rete di bonifica;

Dato atto che il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale prevedeva la possibilità di predisporre il Piano delle Acque su due livelli successivi, di cui uno a scala intercomunale ed uno, da redigersi preliminarmente al Piano degli interventi, a scala comunale.

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 22.06.2012, con la quale è stato adottato il Piano delle Acque del Comune di Annone Veneto, redatto dalla società Proteco scarl di San Donà di Piave (VE);

Rilevato inoltre che in data 29.01.2013, prot. n. 1044, è pervenuto il parere favorevole con prescrizioni del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 20.03.2013, con la quale è stato approvato il Piano delle Acque del Comune di Annone Veneto, dando atto che i relativi elaborati rappresentavano la prima delle due fasi operative previste dal PTCP della provincia di Venezia e che il Piano sarebbe stato integrato con l'analisi della rete minore e delle sue interazioni con la rete di bonifica;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 64 del 20.06.2017, con la quale è stato approvato lo schema di "Protocollo d'intesa" tra il Comune di Annone Veneto e il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, per la definizione dei reciproci rapporti finalizzati alla redazione della seconda fase del Piano delle Acque;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 29.06.2020, con la quale è stata adottata la seconda fase del Piano delle Acque, redatta dal Consorzio di Bonifica Veneto Orientale;

Accertato che la deliberazione di adozione ed i relativi elaborati sono stati depositati a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi presso gli uffici comunali, e che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il 30.06.2020 con prot. n. 5818;

Preso atto che entro il termine prefissato di 60 giorni dalla pubblicazione dell'avviso, è pervenuta al Comune n. 1 osservazione in merito;

Acquisite le controdeduzioni all'osservazione presentata, rese dal Responsabile del Servizio Urbanistica, come da allegato sub A);

Dato atto che con nota prot. n. 7789 del 25.08.2020 il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale ha provveduto a trasmettere le tavole 1.1 e 2.2 aggiornate con le correzioni di alcuni refusi tecnici rilevati d'ufficio;

Considerato quindi che la Fase 2 del Piano delle Acque del Comune di Annone Veneto è costituita dai seguenti elaborati:

- 1 Rete di drenaggio urbana: rilievo e analisi (vers. 25.08.2020)
- 2 Inquadramento altimetrico
 - 2.1 Inquadramento altimetrico del territorio di Annone Veneto
 - 2.2 Focus drenaggio urbano: dettaglio altimetria e mappatura reti minori (vers. 25.08.2020)
- 3 Rilievo della rete di drenaggio principale
- 4 Analisi idraulica della rete di drenaggio principale: stato di fatto e proposte progettuali
- 5 Tavola degli interventi
(in aggiornamento e superamento della tavola 2.9 della Fase 1 del Piano delle Acque)

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione della seconda fase del Piano delle Acque, costituita dagli elaborati sopra individuati;

Dato atto che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6 bis della L. n. 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 in capo al soggetto che ha predisposto l'atto e ha sottoscritto il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;

Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modificazioni;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Non essendovi ulteriori interventi il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la presente proposta che riporta il seguente esito:

Presenti: 10
Favorevoli: 10
Contrari: 0
Astenuiti: 0

Con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di far proprie le controdeduzioni (sub. A) rese dal Responsabile del Servizio Urbanistica in merito alla osservazione avanzata al Piano delle Acque, Fase 2;
- 3) di approvare la seconda fase del Piano delle Acque redatta dal Consorzio di Bonifica Veneto Orientale e costituita dai seguenti elaborati:
 - 1 Rete di drenaggio urbana: rilievo e analisi (vers. 25.08.2020)
 - 2 Inquadramento altimetrico
 - 2.1 Inquadramento altimetrico del territorio di Annone Veneto
 - 2.2 Focus drenaggio urbano: dettaglio altimetria e mappatura reti minori (vers. 25.08.2020)
 - 3 Rilievo della rete di drenaggio principale
 - 4 Analisi idraulica della rete di drenaggio principale: stato di fatto e proposte progettuali
 - 5 Tavola degli interventi
(in aggiornamento e superamento della tavola 2.9 della Fase 1 del Piano delle Acque di Annone)

Con separata votazione, con voti 10 favorevoli, all'unanimità,

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : FASE 2 DEL PIANO DELLE ACQUE: APPROVAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto, in qualità di responsabile del settore, esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, esprime parere favorevole per quanto di competenza ed in linea tecnica all' adozione dell' atto di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. n. 267/2000.

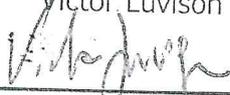


Il Responsabile dell'Area
Ing. Raffaele Volpe



Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Victor Luvison



Il Segretario Comunale
Dott. Stefano Roca



ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Il Sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 29 OTT 2020 al 13 NOV 2020 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

li,

29 OTT 2020



Il Funzionario Incaricato
Gianotto Wanda



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diviene esecutiva il 13 NOV 2020 decorso il termine di DIECI giorni dalla data del 29 OTT 2020 di pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



L'Istruttore Amministrativo
Gianotto Wanda

COMUNE DI ANNONE VENETO
Provincia di Venezia

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

il 29 OTT 2020

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Gianotto Wanda



TOFFOLON - interventi in CONSIGLIO COMUNALE - 28 settembre 2020

Punto 9 (anticipato) - Piano delle Acque

Riteniamo doveroso che questo strumento a supporto della pianificazione del territorio sia tenuto in massima considerazione per progettare lo sviluppo del nostro Comune, ma anche e soprattutto, condizione imprescindibile, la tutela e la difesa del territorio, un territorio fragile, soggetto ai cambiamenti climatici, eterogeneo per caratteristiche idrografiche e idrauliche (basti pensare che da nord a sud si passa da un'area a scolo naturale ad una a scolo misto e infine una a scolo completamente meccanico). Ogni intervento in questo ambito deve tener conto di quanto raccomandato nel Piano delle Acque, a iniziare da:

1) le opere idrauliche connesse alla terza corsia dell'A4, ivi compreso la realizzazione del casello autostradale

2) l'interazione con il vicino Friuli per la gestione dei corsi d'acqua che attraversano il nostro comune scendendo dall'area ricadente nel Consorzio Cellina Meduna.

Pertanto, con queste raccomandazioni, il nostro voto è favorevole.

N°	Ditta	Prof.	Osservazione	Controdeduzione
1	Martin Antonio	6239 del 13.07.2020	<p>A) L'osservazione evidenzia che dovrebbero essere individuati i modi che possano portare alla realizzazione effettiva del nuovo impianto idrovo che sollevi le acque dall'estremità orientale del canale di gronda verso il fiume Loncon</p> <p>B) L'osservazione evidenzia che lo spostamento del casello all'interno del territorio comunale determinerebbe un impatto idraulico molto significativo con aumento dei rischi che richiedono importanti e costose opere di mitigazione, impattanti anche sul piano ambientale. Andrebbero tenuti comunque in debito conto i dati delle precipitazioni atmosferiche registrati in questo ultimo decennio (2010/2020), che sono più critici del periodo precedente.</p>	<p>L'osservazione A non è pertinente. Scopo del Piano del Piano delle Acque è evidenziare le criticità e le esigenze del territorio ma non individuare le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del Piano stesso</p> <p>L'osservazione B non è pertinente. L'ipotesi di spostamento del casello di San Stino è al momento solo un argomento di discussione, non essendo disponibile un'univoca soluzione progettuale. Il piano peraltro rileva tutti gli elementi che in prospettiva potranno essere necessari a supporto di valutazioni sulla definizione dell'opera o su eventuali interventi di compensazione idraulica. Inoltre si tratta di un intervento di carattere sovracomunale rispetto al quale l'azione del Comune non è di tipo diretto ma è riconducibile ad un ruolo di concertazione con gli enti sovraordinati.</p>

il Responsabile dello Sportello
Unico dell'Edilizia
ing. Raffaele Volpe